

Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41[0]79 682 12 38  
post@dracksache.ch

**RACCOMANDATA**  
Municipio di Mendrisio  
Via Municipio 13  
6850 Mendrisio

## Osservazioni al rapporto di contravvenzione 28.1.2022

Onorevole Sindaco, egregio Vice-Segretario,

mi riferisco al rapporto di contravvenzione 28.1.2022 (ris. mun. N. 2400 del 25.1.2022) e, nel termine concessomi di 15 giorni a far tempo dalla notifica, formulo le seguenti osservazioni.

### **Premessa**

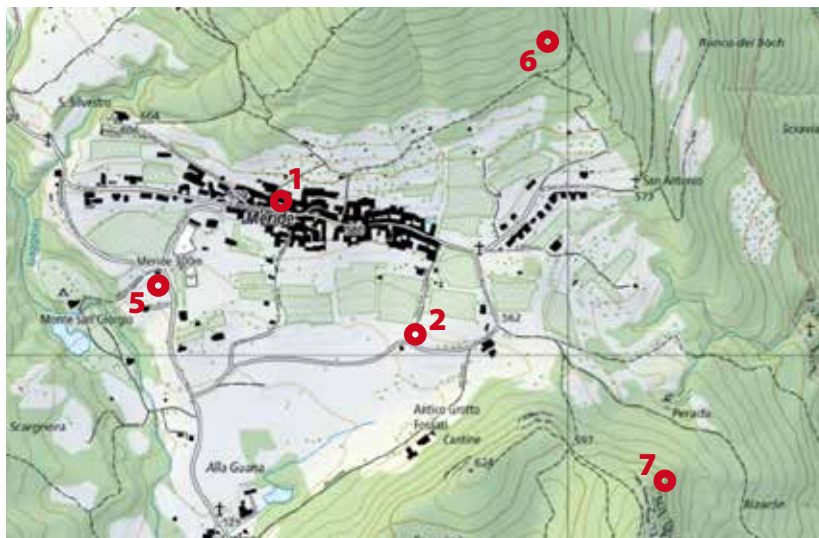
Tra il 7.1.2022 e il 6.2.2022 ho posato un'installazione artistica temporanea nel bosco tra Meride e Tremona, mappale n. 468 RFD Mendrisio (sezione Tremona). La creazione, appoggiata agli alberi, era composta da 50 piccole pannelli solari di dimensione cm 5 x 5 con delle catene di piccolissime luci LED (come usato per decorazioni natalizie).

Ho avvisato dell'evento sia la Polizia cantonale che la Polizia comunale tramite lettera del 8.1.2022.

Mi sono sincerato che una tale illuminazione (per un periodo di circa un mese, con accensione all'imbrunire per una durata di 2-3 ore) non avesse un impatto negativo sulla biodiversità locale e sull'inquinamento luminoso.

Mi permetto di elencare brevemente la cronologia delle mie installazioni artistiche dall'inverno 2013/14, quando mi sono trasferito da Zurigo a Meride, dato che è interessante vedere a partire da quale momento le segnalazioni alle o dalle autorità sono diventate rilevanti:

1 – 2013/14 «presepe panettorium», in zona nucleo storico (in casa privata, cantiere in corsa) con un faro ed un rilevatore di movimento;  
 2 – 2014/15 «Up site down», in zona agricola, con tre piccoli fari LED con pannelli solari e rilevatori di movimento;  
 [2015/16: progettato ma non realizzato, vicino casa di tiro, in zona agricola/zona costruzioni d'interesse pubblico]



● 3 e ● 4 a Besazio, come parte dei finestri d'avvento.

3 – 2016/17 realizzato come parte delle finestre d'avvento a Besazio,  
 4 – 2017/18 realizzato come parte delle finestre d'avvento a Besazio,  
 5 – 2018/19 «Maria e Giuseppe in giubbotti di salvataggio», vicino alla casa di tiro ed incorporandola, in zona agricola/zona costruzioni d'interesse pubblico, con tre fari LED e rilevatori di movimento con pannelli solari.  
 6 – 2019/20 «Nuvola in omaggio alle lucciole», in area forestale cosiddetta Piodiscia, con circa cinquanta pannelli solari (circa cm 5 x 5) e catene di piccolissime luci LED, fissato provvisoriamente ad alcuni pochi alberi e cespugli, con i mezzi più semplici (fascette serracavi e corde).  
 [2020/21: progettato ma non realizzato, in area forestale, vicino il confine tra Meride e Tremona]  
 7 – 2021/22 «nuvola 2.2» in area forestale, vicino Tremona Castello, con circa 50 pannelli solari (circa cm 5 x 5) e catene di piccolissime luci LED, fissato provvisoriamente ad alcuni pochi alberi con fascette serracavi e corde.

*prove: lett. 8.1.2022 alla Polizia; lett. 30.3.2020 all'Ufficio tecnico, dir. M. Raggi con il scritto 28.2.2020 Dark Sky Switzerland; fotografie dei pannelli solari e delle catene con le lucine*

### **Nel merito**

Giusta l'art. 3 cpv. 1 lett. i RLE, concretizzante il disposto dell'art. 1 cpv. 3 let. b LE, non soggiacciono alla licenza edilizia le costruzioni provvisorie, ossia quelle destinate a soddisfare un bisogno contingente, la cui durata è prestabilita, come le baracche da cantiere per il deposito di materiale e attrezzi, le tende da circo e per manifestazioni. Per determinare se si tratta di una costruzione provvisoria o mobiliare esente da permesso, bisogna in primo luogo tener conto dell'elemento oggettivo, cioè della natura della costruzione (materiale impiegato e scopo) e, secondariamente, dell'elemento soggettivo, ossia dell'intenzione di incorporarla durevolmente al terreno o di lasciarla stabilmente (Commentario della legge edilizia del canton Ticino, ad. art. 1 LE, pag. 37).

È in particolare costruzione provvisoria ad esempio la posa di vari palchi dipendenti ciascuno da bisogni di singole manifestazioni; la costruzione destinata a soddisfare bisogni per festeggiamenti di una società per un periodo limitato di tempo (Commentario Adelio Scolari, ad. art. 1 LE, nota 661). Nel mio caso, l'installazione, nel frattempo già rimossa, era oggettivamente provvisoria. Si trattava in effetti di semplici pannelli solari e lucine led appoggiate agli alberi, proprio come le decorazioni natalizie classiche che ognuno ha nel suo giardino nel periodo delle festività. Scopo delle lucine era quello di creare, temporaneamente ed artisticamente, una «nuvola» di luce in mezzo al colle alberato. Da un punto di vista oggettivo, l'installazione è provvisoria ai sensi degli artt. 1 cpv. 3 let. b LE e 3 cpv. 1 let. i RLE. Come più volte indicato, l'installazione era voluta da principio per un periodo limitato di un mese (gennaio – febbraio 2022). In tal senso, la mia intenzione, riconoscibile da chiunque, non era quella di incorporarla durevolmente alle piante. In definitiva, ho rimosso l'impianto prima ancora di ricevere l'ordine di rimozione 28.1.2022. Pertanto, anche da un punto di vista soggettivo, l'installazione è da ritenere provvisoria a mente degli artt. 1 cpv. 3 let. b LE e 3 cpv. 1 let. i RLE.

*prove: c.s.; comunicato stampa «nuovola 2.2»*

### **Conclusion**

In applicazione di quanto esposto nelle presenti osservazioni, richiamati gli artt. 1 cpv. 3 let. b LE e 3 cpv. 1 let. i RLE ed ogni altra norma in concreto applicabile, ritengo che per il caso in esame non fosse necessario presentare una domanda di costruzione. Chiedo pertanto che la procedura contravvenzionale venga annullata.

Con ossequio,



C.p.c. (inviato per posta elettronica):

- il Patriziato di Tremona,
- il Dipartimento del territorio, Servizi Generali, l'Ufficio delle domande di costruzione,
- il Dipartimento del territorio, Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, l'Ufficio prevenzione rumori, Signor Tettamanti Roberto,
- il Centro Soccorso Cantonale Pompieri Mendrisiotto e
- la polizia comunale

Allegati:

- fotografie dei pannelli solari e delle lucine (all. 1/15);
- lett. 8.1.2022 alla Polizia (all. 2/15);
- lett. 30.3.2020 all'Utc, dir. M. Raggi (all. 3-12/15), tra all. scritto 28.2.2020 Dark Sky CH (all. 11-12/15);
- comunicato stampa «nuovola 2.2» (all. 13-15/15).



### Foto allegati

- 1  
panellini solari (circa 5 x 5 cm) e catene di piccolissime luci LED;
- 2  
fissando ad alcuni pochi alberi con fascette serracavi e corde per l'installazione temporanea;
- 3  
i pannellini possono essere visti, ma le sottili stringhe di luci no, sono a malapena distinguibili dai sottili rametti degli alberi;



- 4  
un «panoramico notturno» - notabene: la fotografia è stata scattata in condizioni di oscurità con un tempo di esposizione relativamente lungo – di alcuni secondi. Il lampeggiare e lo sfarfallio dell'installazione, proprio come il lampeggiare delle lucciole, non può essere realmente catturato fotograficamente. Tuttavia, la **luce dell'installazione appare molto più forte nella fotografia** di quanto possa essere percepita nella realtà. Le persone meno attente hanno dovuto guardare più a lungo e più da vicino per scoprire l'installazione.



# Dracksache

Schizzi | Immagini | Progetti | Realizzazioni

Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41[0]79 682 12 38  
post@dracksache.ch

Meride, 8 gennaio 2022

---

Alla polizia cantonale a Mendrisio e  
la polizia comunale di Mendrisio e di  
Riva San Vitale

## Nuvola 2.2

### Installazione artistica temporanea nel bosco tra Meride e Tremona, visibile da Mendrisio, Meride, Capola- go e Riva San Vitale

Egregi Signori,

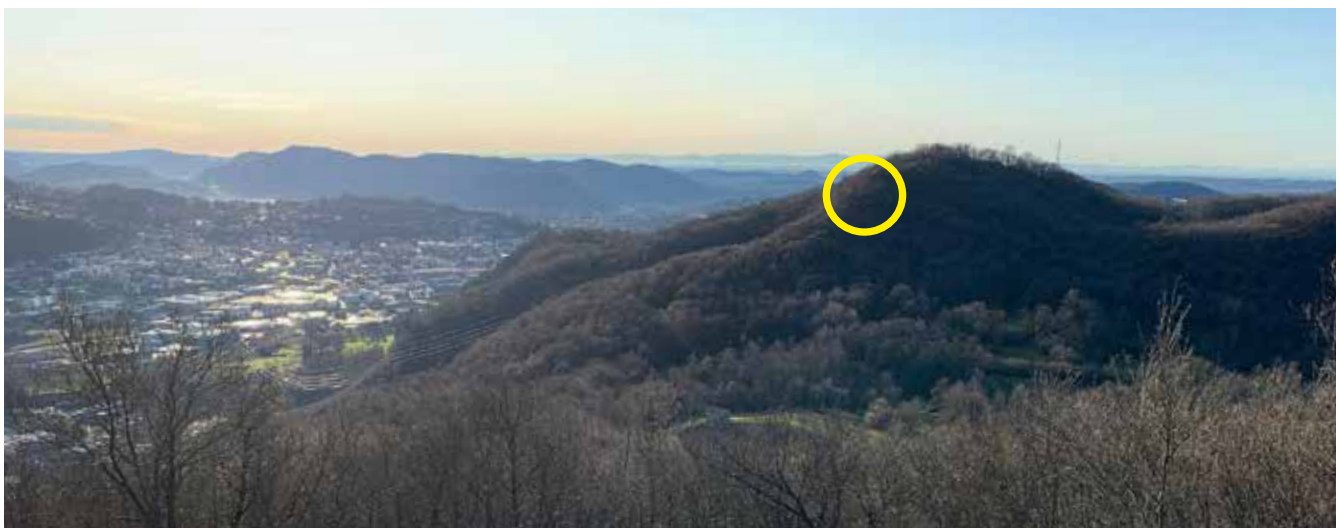
Desidero informarvi che abbiamo posato una attuale  
installazione temporanea, realizzata con minuscole luci  
a LED, alimentate a energia solare (piccole pannelli solari),  
durante circa un mese all'inizio di quest'anno 2022.

I proprietari del posto, il patriziato di Tremona, hanno  
risposto il 23 novembre 2020 positivamente alla mia do-  
manda: «Abbiamo ricevuto la richiesta in merito alla sua  
installazione artistica temporanea e la ringraziamo. Dopo  
averla sottoposta all'ufficio presidenziale con la presente  
le comunichiamo che, anche se reputiamo l'installazione  
luminosa non ottimale per l'avifauna presente nel bosco,  
le concediamo l'autorizzazione per la realizzazione sul  
mappale N. 468 per il periodo da lei richiesto (...)».

Vi chiedo di informare anche i vigili del fuoco locali in  
modo che non scattino falsi allarmi a causa di possibili in-  
cendi boschivi (anche se la luce bianca difficilmente può  
essere interpretata come un incendio). Grazie!

Con cordiali saluti

*l. drack*



Dettaglio dalla panoramica della mappa catastale del 1851 di Meride.

Meride, 30. März 2020

Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41[0]79 682 12 38  
post@dracksache.ch

Città di Mendrisio  
Ufficio tecnico comunale  
Ing. Michele Raggi, direttore  
Via Franco Zorzi 1  
6850 Mendrisio

## «Nuvola in omaggio delle lucciole»

Sehr geehrter Herr Raggi,

Den Empfang Ihres Schreibens vom 3. Februar 2020 hab ich mit handgeschriebener Karte schon kurz betätigt und bevor ich hier auf die von Ihnen gewünschten Informationen eingehe, möchte ich mich dafür entschuldigen, dass ich deutsch schreibe. In Gesprächen kann ich mich noch mit «sto imparando la bella lingua italiana» entschuldigen, wenn ich mich in einem «italiano un po' bricolage» einigermaßen akzeptabel durchschlagen kann! Für italienische Texte hingegen muss ich nach wie vor wacker Geld ausgeben: entweder für eine professionelle Übersetzung oder mindestens für eine angemessene Korrektur.

Vorausschicken möchte ich auch, dass mich Ihr Brief sehr überrascht hat. Seit gut vierzig Jahren betätige ich mich im Bereich von Kulturarbeit, darstellender und visueller Kunst und bin es gewohnt, systematisch vorzugehen. Als Migrant von der Deutschschweiz kommend, habe ich seit sechs Jahren in Meride Wohnsitz. So konnte ich schon bei verschiedenen Gelegenheiten konkret erleben, was im Prinzip identisch läuft wie in der Restschweiz bzw. worin sich das Tessiner Kultur- und Alltagsleben allenfalls unterscheidet. Zu den ersten Schritten meiner Projekte gehören immer juristische Abklärungen, bei grösseren Projekten sogar unter Einbezug von Rechtsanwälten, Beispiele dazu finden Sie auf meiner Internetseite.

Die Lichtinstallationen, die ich seit einigen Jahren während der «dunklen Winterzeit» in der Gegend in und um Meride realisiere, gehören nicht zu jener Kategorie. Denn ich suche mir dazu gezielt Orte weitab von «Mainstream» und Passantenlagen aus und arbeite mit minimalen Mitteln: Einerseits aus ideellen Gründen, aber nicht zuletzt auch um allfällig störende Auswirkungen auf Umgebung, Natur oder Mitbürger auf ein absolutes Minimum zu beschränken. **Zeitlich sind die Installationen ohnehin sehr begrenzt.**

So möchte ich Sie höflich anfragen, gegen welche gesetzlichen Vorgaben meine Installationen verstossen. Denn diese

- dauern jeweils höchstens einen Monat,
- werden nur realisiert, wenn das Einverständnis des jeweiligen Grundstückbesitzers vorliegt,
- sind energetisch unabhängig (Elektrizität mittels einfachster Solartechnik),
- werden mit minimalen Mitteln realisiert und beeinträchtigen den Ort, wo sie stattfinden, in keiner Weise (weder in der Aufbau- oder Abbauphase und auch nicht während der ganzen Dauer der Installation),
- hinterlassen die Örtlichkeit nach dem Abbau in geräumtem, sauberem Zustand.

Die unten stehend abgebildete Installation war die erste in Meride und auch die einzige, die ich innerhalb der Bauzone realisiert hatte: in einem offenen Fenster eines damals in Renovation befindlichen Hauses mitten historischen im Dorfkern, eine Szenerie, die gleichzeitig Plakatsujet für die Aufführung von J. S. Bachs Weihnachtsoratorium in Zürich wurde, welche in der Folge innerhalb jenes Chores kurz «Weihnachtspanetorium» genannt wurde.



Mit Bewegungsmelder ausgerüstet schalteten sich die Scheinwerfer für die Beleuchtung der Szenerie, die auf zwei Ebenen innerhalb einer grossen Transportkiste eingerichtet war, nur dann ein, wenn Passanten an dem Haus vorbeigingen. Im Verlaufe jenes Dezembers war die Installation plötzlich da, niemand wusste aber, wer dahinter steckte. Und kurz nach Neujahr war der ganze Spuk – beziehungsweise natürlich die Krippen – bereits wieder weg!

Ich will hier nicht in die Details der ursprünglichen Projektidee gehen, das steht ausführlicher auf meiner Internetseite und kann dort auf Deutsch und Italienisch nachgelesen werden. Nur kurz dies:

Beeindruckt von den sehr speziellen Lichtsituationen in der Montagna während des Winterhalbjahres, versuchte ich einen überregionalen, in touristischer Hinsicht bewusst antizyklischen Event anzuregen (https://www.dracksache.ch/it/progetti/montagna-in-controluce) – mit guter Resonanz bei potentiellen Touristen, kaum aber in der Region. So realisiere bis anhin auf kleiner, privater Grundlage jeden Winter eine bescheidene Lichtinstallation (https://www.dracksache.ch/it/progetti/sospira-uno-dei-cortili-di-meride).

L'Informatore, 9. Januar 2015

Eine der Installationen, die ich gemäss den oben definierten Rahmenbedingungen **ausserhalb der Bauzone von Meride** realisiert habe, seien hier erwähnt:

Links nebenstehend «**Up site down**», oberhalb einer Stützmauer entlang der Strada dei Prée realisiert. Mehrere Minischeinwerfer mit kleinsten Solarpaneln beleuchteten zwei winzige Krippenszenen nur dann, wenn jemand vorüberging. Die mit Neodym-Magneten nachgerüsteten Figürchen der oberen Szene standen aufrecht, jene der unteren Szene kopfüber, quasi so wie auf unserer runden Erde...

Kein Zufall, dass ich für die Darstellung unserer Erde ein verrostetes, arg geschundenes Blech verwendete. Dass es jedoch von Ferne einem Urtier oder noch entfernter gar einem Saurier ähnelte, das war Zufall.

Corriere del Ticino, 21. Dezember 2018

Im Dezember 2018 konnte ich realisieren, was mich schon in den Jahren 2016/2017 beschäftigte: «**Maria e Giuseppe con giubbotte di salvataggio**», unterhalb der casa di tiro.

Mit dem Bauern, dem die Wiese gehört, stand ich schon länger in Kontakt, das Einverständnis der Schützenhausgesellschaft holte ich selbstverständlich ebenso ein.

Die Installation wurde gut aufgenommen und stiess auf entsprechend viel Aufmerksamkeit, auch in den Medien, inkl. Bericht im Teleticino. Ein



## Giubbotti di Natale

Un pensiero particolare, con uno sguardo che volge distentamente verso il mare e verso la riflessione. A Meride, da quel che giorno (o ora anche di notte), in entrata di paese, si può notare l'installazione di Lechir Deak intitolata 'Maria e Giuseppe in gabbietto di salvataggio'. Un pensiero che si inserisce nel progetto 'gruppo particolare', che ha visto il suo debutto nel 2013. Lo scopo? 'Intensificare la riflessione sulle tematiche attuali nel mondo, rispochiando lo spirito del tempo con uno sguardo perso?'. E così, grazie all'aiuto di persone della zona - visti per il taglio del legno, visti per la messa a disposizione degli spazi - fino all'effettiva si potranno vedere le figure scolpite negli alberi. Installazione che si potrà osservare - sotto una luce particolare - anche di notte, grazie ai farfocini (fari di movimento) che si accenderanno non appena qualcuno si avvicinerà. Con la promessa che, la notte di Natale, la marionetta non sarà più vuota, ma vedrà l'arbo - spiega il realizzatore - di un giubbettino di salvataggio XX.

L'installazione si può osservare all'entrata di Meride sino al 7 gennaio

la Regione, 24. Dezember 2018

Zur gleichen Zeit begann ich auch schon das Folgejahr aufzugleisen, während dem ich ein weiteren, grossern «Schatz» von Meride ins Zentrum stellen wollte:

Die Abertausenden von Leuchtkäferchen, ein alljährliches Frühsommermärchen, denen ich schon ein Triptychon gewidmet hatte: «Omaggio alle lucciole»! Diese Bezeichnung wurde denn auch gleich Titel für meinen ersten Tag der offenen Tür in Meride, mit Ausstellung und Konzert: am Samstag, 8. Juni 2019!

Auch die Lichtinstallation am Ende jenes Jahres, in welchem «la lucciola» eben Tier des Jahres war, sollte diesem Naturphänomen gewidmet sein und sowohl von Mendrisio wie von Meride aus sichtbar sein, eine eigentliche «**Nuvola in omaggio alle lucciole**». Ich fand wohl das passende Waldstück, der zuständige Geometer konnte mir aber nur den Namen der Besitzerin, hingegen nicht deren Adresse nennen.

**Meride – quel pezzetto del bosco** sopra il cosiddetto «Piudasc», vicino Sant'Antonio ed il sentiero salendo verso la Valserrata.

Ecco, due foto per avvicinarsi ed un screenshot della mappa catastrale attuale sul site internet della città di Mendrisio (sotto) ed...



un screenshot del site «Recuperando», della mappa catastrale del 1851



Legapolitiker versuchte auf üblich provokative Weise politisches Kapital herauszuschlagen – mit Unterstellungen der plumpen Art. Aber einen bescheidenen, kleinen Beitrag zur Diskussion über die triste Flüchtlingspolitik in ganz Europa zu leisten, das war ja schliesslich das Ziel dieser vorweihnächtlichen Installation.

So begann eine wochenlange Suche in Adressverzeichnissen, bei allen einschlägigen Ämtern von Mendrisio, **das Ufficio tecnico von Mendrisio notabene mit eingeschlossen**. Überall sprach ich mit dem hier nebenstehend abgebildeten A4-Blatt vor und nannte als Grund immer auch die auf einen Monat befristete, künstlerische Installation. Niemand kannte den Verbleib von *Bianchi Wanda di Carlo*. Allerdings machte mich auch niemand auf eventuelle Einschränkungen oder Voraussetzungen für eine Lichtinstallation aufmerksam.

Erst die erweiterte Suche unter weiteren Kriterien und mit andern Methoden sowie nicht zuletzt dank wertvollen Hinweisen von Bewohnern von Meride und Rancate – bei welchen hinwiederum der Zusammenhang geheim bleiben musste – brachte den gewünschten Erfolg:

Anfang November konnte ich erstmals mit der netten Dame telefonieren, deren Vater das Waldstück Jahrzehnte früher erworben hatte. Sie war sofort angetan von meiner Projektidee, ihre Einwilligung von Beginn weg sonnenklar.

Das Infoblatt konnte ich nun mit konkreten Angaben zum Projekt und dem Namen der Besitzerin ergänzen, fügte – wie eine Art Stempel herausgehoben – die Bitte hinzu *Trattare in modo confidenziale, grazie!*.

Bevor ich Ende Dezember endlich mit der Installation loslegen konnte, ging ich noch auf den **Posten der Kantonspolizei**. Ich erklärte dem anwesenden Beamten an Hand des ergänzten Infoblattes mein Projekt, denn ich wolle natürlich



auch vermeiden, dass eine vielleicht irritierte Person unnötigerweise Polizei oder Feuerwehr aufbieten würde, in der irr tümlichen Meinung, es handle sich um einen Waldbrand. Der Beamte nahm die Sache zu Kenntnis und bedankte sich auch für das Infoblatt. Als ich anfügte, ich würde nun auch **Feuerwehr und Stadtpolizei informieren** gehen, fiel er mir freundlich ins Wort, das sei nicht nötig sei, das würden sie (die Kantonspolizei) selber erledigen!

Überzeugt davon, dass ich allem, was zu beachten ist, die nötige Aufmerksamkeit geschenkt hatte, begann ich in den letzten Tagen des Jahres 2019 mit zwei Freunden die Installation zu realisieren. Wir befestigten an Sträuchern und Bäumchen der «Piodiscia» insgesamt 57 kleinste Solarpanels und Lichterketten, was ein Total von knapp 5'000 LED-Lämpchen ergab, rund die Hälfte permanent leuchtend, die andere Hälfte blinkend. Alles wurde so installiert, dass es wohl einem Sturm wie auch einem Schneefall standhalten würde, aber auch leicht wieder entfernt werden konnte – mit Kabelbindern, die wir am Schluss alle wieder zurückgenommen haben.

**AGENDAMENDRISIO XME**

**Gennaio**

**Nuvola in omaggio alle lucciole**

Installazioni con luce dei fai-nativi di piccoli pannelli solari.  
 Progetto prelievo partecipativo (pop):  
 Fino alla fine di gennaio 2020.  
 A cura di [Lothar Drack](#) [it](#)  
 Maggiori dettagli in allegato.

Quando	Da	A
	Domenica	Venerdì
	21 dicembre 2019	31 gennaio 2020
	Tutto il giorno	Tutto il giorno

**Dove** ► Piodiscia tra le zone Giùrà e Sant'Antonio  
 Sentiero per il Monte San Giorgio  
 8866 Meride  
[Scegli il Google Maps](#) [it](#)

Categoria: Mostre, Spettacoli, Proiezioni

**Correlati** ► [38610000](#) Comunicato stampa 30.12.2019  
 Installazioni Lothar Drack

AgendaMendrisioXME, Januar 2020

## Un'opera d'arte dedicata alle lucciole

**Installazione luminosa**  
 Lothar Drack, artista residente a Meride (lo ricorderete per la sua scena della Natività in legno in cui Maria e Giuseppe indossavano giubbotti di salvataggio), ha deciso di dedicare un'installazione artistica luminosa alle lucciole. L'opera dal nome «Nuvola in omaggio alle lucciole» si trova nei boschi sopra Meride. Grazie alla sua posizione strategica, è visibile (lo sarà sino a fine mese) anche dalla pianura mendrisiense (ad esempio dalla zona delle cantine o da San Martino).

Corriere del Ticino, 3. Januar 2020

**MERIDE**  
**Eine Wolke aus Glühwürmchen**  
**BIS ENDE JANUAR**

Eine Lichtinstallation von Lothar Drack zu Ehren des Tieres des Jahres und als Alternative zu den herkömmlichen Weihnachtsbeleuchtungen. Nachts zu sehen noch bis Ende Januar im Wald oberhalb von Meride.  
[www.dracksache.ch](http://www.dracksache.ch)

TZ, 3. Januar 2020

**Kunstevents**

**MERIDE**  
**Ausstellungsende - Eine Wolke aus Glühwürmchen**  
**FREITAG, 31. JANUAR**

Um 17.00 Uhr in "Piodiscia" Finissage der Lichtinstallation von Lothar Drack mit offerierten warmen Getränken. Gegen 18.00 Uhr werden die Anwesenden zu Melodien des Dudelsacks von Ilario Garbani in den Innenhof und das Haus des Künstlers eingeladen (vicolo G. B. Clerici 8, Meride). Dort werden Minestrone und warme Getränke serviert.  
**Piodiscia - [www.dracksache.ch](http://www.dracksache.ch)**

31. März

Tessiner Zeitung, 31. Januar 2020

## Lucciole omaggiate

Una 'Nuvola in omaggio alle lucciole'. È questo il titolo dell'opera dell'artista Lothar Drack. L'installazione è visibile nel bosco sopra a Meride, al bordo della 'Piodiscia', tra le zone 'Giùrà' e 'Sant'Antonio', vicino al sentiero per il Monte San Giorgio. L'opera nasce a seguito delle idee dell'autore sullo spunto della lucciola, eletto animale dell'anno 2019. L'omaggio, dunque, all'animale che popola anche la zona intorno a Meride. Ma, nel lavoro di Drack (noto anche per l'opera Maria e Giuseppe in giubbotto di salvataggio), c'è anche un augurio: quello di "migliorare l'ambiente". Ecco, dunque, la nascita dell'installazione luminosa, che il pubblico potrà osservare - anche solo alzando lo sguardo verso il Monte San Giorgio - sino alla fine del mese. A tal proposito, il 31 gennaio si terrà il finissage dell'opera. Eppur-tanto è alle 17, quando il sole cede il suo spazio, proprio sul sentiero di montagna. Verso le 18 si farà rientro in paese accompagnato dalle melodie delle cornamuse di Ilario Garbani. Alle 17, in Piodiscia, non mancheranno comunque le bevande calde. Poi ci si sposterà, in vicolo Clerici 8, sempre a Meride, per continuare con il momento di incontro. Minestrone, bevande e musica saranno assicurati.

la Regione, 16. Januar 2020

Dass mich, wie bereits oben beschrieben, Ihr Brief sehr überrascht hat, hängt auch mit dessen Zeitpunkt zusammen:

- Wieso kommt der Brief grad dieses Jahr und nicht früher, als wesentlich mehr darüber berichtet wurde?
- Was genau macht den Unterschied zwischen der diesjährigen «Nuvola in omaggio delle lucciole» und der früheren «Up site down»-Installation beziehungsweise zu «Maria e Giuseppe con giubbotte di salvataggio» vom vergangenen Jahr?
- Wieso kommt das Schreiben dann, wenn die Installation schon abgebaut und vor Ort nichts mehr fotografisch festgehalten werden kann?

Zum Schluss muss ich wohl oder übel das Risiko auf mich nehmen, dem perfekten Bild eines «Erbsenzählers» oder «Wortklaubers» (beziehungsweise dem hiesigen Dialektbegriff des «zucchin») voll und ganz zu entsprechen, wenn ich auf den Betreff Ihres Schreibens vom 3. Februar zurückkomme: *Omaggio alle lucciole*. So lautete, wie bereits geschildert, der Titel meiner Veranstaltung Anfang Juni letzten Jahres, dem Tag der offenen Tür mit Ausstellung und Konzert. Die Installation im Januar 2020 hingegen hiess **Nuvola in omaggio delle lucciole** und das müsste Ihrem Mitarbeiter, der Ihnen offenbar Meldung erstattet hat, eigentlich bekannt gewesen sein. Nicht wegen irgend einer Zeitungsnotiz oder allenfalls der Agenda Mendrisio XME, sondern vor allem wegen der in Meride aufgehängten Infokärtchen im A5-Querformat.

Tatsächlich muss ich davon ausgehen, dass es sich um dieselbe in Meride wohnhafte Person handelt, die sehr wohl auch von meinem Tag der offenen Tür mit besagtem Titel *Omaggio alle lucciole* Kenntnis hatte: Just am frühen Nachmittag jenes 8. Juni 2019 legte diese Person einen akustisch ausgesprochen unfreundlichen «Auftritt» im benachbarten Garten hin, einem Grundstück, das interessanterweise aber nicht ihm gehört, sondern jenem Meridese, der im Jahr meiner Wohnsitznahme begann, mich mit Briefen (seiner Anwälte und auch von ihm selber) bei den Behörden zu diskreditieren, und dessen Rekurs gegen die regierungsrätliche Annullation seiner Baubewilligung für eben diese Liegenschaft beim kantonalen Verwaltungsgericht liegt.

Der Beamte liess eine laute Benzinmotorsense völlig unvermittelt und keine 4 Meter von den ungeschützten Ohren der Zuhörerinnen und Zuhörer bei meinem Haus entfernt aufheulen und er liess es sich nicht nehmen, genüsslich Wiesenstück für Wiesenstück weiter zu mähen (rechts stehend die einschlägige Abbildung von der derzeit letzten Seite meines Berichtes «*Cronologia degli eventi riguardanti una casa vicina*»).

Ich kann mich selbstverständlich auch irren, aber der Kreis der in Frage kommenden Personen ist ausgesprochen klein. Unmittelbar nach diesem üblen «Auftritt» stellten sich einige meiner Gäste – und ich ebenso – ernsthaft die Frage, ob ein Beamter in seiner Freizeit überhaupt für andere Einwohner Arbeiten verrichten dürfe. Diese Frage legte ich in den folgenden Tagen dem *servizio giuridico comunale* vor, vergeblich, die Antwort brachte keine Klärung. Zwischenzeitlich kenne ich die Reglemente von Mendrisio etwas besser und mir scheint, dass der geschilderte «Auftritt» diametral dem widerspricht, was im LOD unter Art. 15, Punkt 7 (capitolo III, sezione A) umschrieben ist.



Ich hoffe, dass das **Fotomaterial des «COMUNICATO STAMPA»**, das ich hier beigelegt habe, sowie die in diesem Antwortschreiben gelieferten Informationen dem entsprechen, was Sie von mir zu erhalten wünschten.

Ich wären Ihnen auch zu grosser Dankbarkeit verpflichtet, wenn Sie mir die gesetzlichen Vorgaben und Rahmenbedingungen für temporäre, künstlerische Installationen gelegentlich aufzeigen könnten, denn wie gesagt, zu den allerersten Schritten bei meinen Projekten gehörten immer die juristischen Abklärungen.

Mit freundlichen Grüssen

*h drsch*

Beilage:

«Comunicato stampa» vom 30. Dezember 2019, *Nuvola in omaggio delle lucciole*  
Schreiben von Stefano Klett, Vize-Präsident **Dark Sky Switzerland** und Leiter Sezione Ticino

**Comunicato stampa**

## Nuvola in omaggio alle lucciole

### Idea di base 1

L'esperienza surreale di essere in mezzo a migliaia di lucciole lampeggianti è incantevole, magari è scrivibile ma non può essere veramente fotografata o filmata.

### Idea di base 2

La lucciola è stato l'animale dell'anno 2019, un animale «ancora diffuso da noi, ma la distruzione degli habitat e l'aumento dell'inquinamento luminoso gli rendono la vita difficile (preso dal sito di Pro Natura)». Sul Monte San Giorgio, nella zona intorno a Meride, ci sono grandi popolazioni di lucciole: per me ogni anno è un vero e meraviglioso regalo della natura, sempre verso maggio e/o giugno, quando volano migliaia a migliaia! Il desiderio di questa installazione è l'augurio di migliorare l'ambiente per le lucciole, e non solo, ed ho voluto costruire come **un ponte per un futuro più fiducioso.**

### Circostanza felice

Termina con il volgere dell'anno il periodo delle decorazioni luminose, figure (per me) scadenti come le renne con slitta, gli angeli, i babbo natali, i bambini ecc.

«**Nuvola in omaggio alle lucciole**» è il titolo dell'opera più recente della serie «ppp» (iniziato nel 2014, progetto·presepe·particolare), attualmente nella fase conclusiva della sua realizzazione, ma già visibile e **fino alla fine di gennaio 2020!**

vedi anche sul sito <https://www.dracksache.ch/it/progetti>

*Scatto recente  
dalla via ala Sòstra,  
con i-phone.*



**Dracksache**

## Comunicato stampa

L'idea di fondo è nata già prima dello smantellamento dell'ultima installazione, «Maria e Giuseppe in giubbotto di salvataggio». **Leggere che la lucciola sarebbe stato «l'animale dell'anno 2019» per me è stato sconvolgente** perchè stavo organizzando una giornata di porte aperte con concerto ed esposizione delle mie opere più recenti, con il titolo «Omaggio alle lucciole» (titolo anche di un trittico), il sabato di Pentecoste in casa mia a Meride.

Mentre mettevano via i tronchi di Giuseppe, Maria e della mangiatoia, sorse in me il desiderio di lanciare un segnale fuori dall'ordinario, per le lucciole! Le notti più lunghe che faranno da contrappunto all'inizio dell'estate quando le lucciole volano!

**Un contrappunto nel corso dell'anno, un contrappunto alle luminose decorazione prenatalizie: usando solo delle catene di luce LED con pannelli solari!** (foto pagina 3)

### Solo... dove realizzare questa idea?

Con l'obiettivo di trovare un posto ideale affinché possa essere vista non solo in Montagna, ma anche da «sotto» da Mendrisio, ho fatto le mie camminate attraverso i boschi del Monte San Giorgio. Quando ho trovato il posto giusto ho cercato i proprietari di quel fazzoletto di bosco. Dove posso trovare il nome e l'indirizzo? Ho fatto richiesta all'ufficio dell'ingegneria del borgo, i quali conoscevano solo il nome di una donna, ma nessun indirizzo. Con «local.ch» si evidenzia una sola donna con quel nome, nel Cantone Glarone. Ho cercato di prendere contatto. Ho trascorso settimane fino a che sono riuscito a trovarla: nessuna connessione con quel fazzoletto di bosco sopra Meride! Neanche il Municipio di Mendrisio è stato in grado di aiutarmi, in nessun dicastero. Ho dovuto sviluppare altri metodi di ricerca per risolvere il mistero. Con l'aiuto anche di alcuni abitanti di Meride sono riuscito ad avere il contatto di una signora di Rancate che mi ha detto: «Sì, questa è mia madre, che ha cambiato il suo nome quando si è sposata, decenni fa!» Il resto... una telefonata piacevole con la proprietaria, nessun problema per realizzare l'idea, al contrario: è stata incantata dal progetto.

La «Piudiscia»

*Il famosissimo  
nucleo storico*

La strada dei Prée



Quel fazzoletto di bosco si trova sopra Meride, al bordo della così detta «Piudiscia», tra le zone «Giurà» e «Sant'Antoni», vicino al sentiero per il Monte San Giorgio, salendo verso la Valserrata. È visibile già dalla strada dei Prée, ed ancora più bella nella curva ala Sòstra, lungo la via Sant Antonio e naturalmente dal Grotto Fossati. Dai Grotti di Mendrisio, da San Nicolao e da San Martino si può vedere nelle serate limpide se si sa dove guardare.

## Dracksache

**Comunicato stampa**

## Sul tema della luce e dell'installazione luminosa

Ogni anno di nuovo... nel periodo delle notti lunghe, soprattutto negli ambienti caratterizzati da una tradizione cristiana, si ricorre alla luce per contrastare l'oscurità di questo periodo dell'anno. Ed ogni anno sembra che tutti cerchino di armarsi di luci artificiali ancora più eccessive: sempre più splendenti, luminose, scintillanti, brillanti, colorate e raffinate con le loro frequenze di tonalità cangianti e via di questo passo. Contro ogni buonsenso e contro le esortazioni ufficiali al risparmio e persino contro le intenzioni di risparmio stabilite di comune accordo. Ed in tempi più recenti, con la magra scusa che la luce LED consuma meno energia elettrica – dimentichi che non è solo l'abuso della corrente, ma che la natura soffre dell'inquinamento di luce.

### **Nota bene (un'ultima considerazione)**

L'autore di queste righe non dispone al momento di tante esperienze specifiche con le componenti elettriche minimali sopra descritte nelle condizioni di luce stagionali locali – ma imparare facendo si impone, considerato il budget assai modesto!

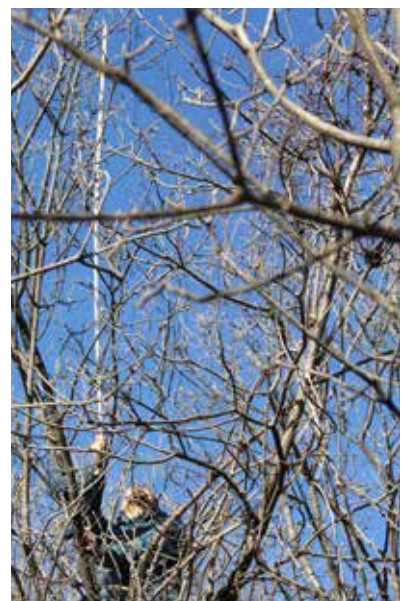
**Chiaro che dopo giorni nuvolosi si faranno meno vedere, le «mie lucciole»... sono delicate come le vere lucciole!**

*Thor e Willkar portano delle borse piene di catene di luce con pannelli solari, una lunga scala, lunghe canne in bamboo, spago, tanta pazienza ed equilibrio.*

Sono felice di rispondere a qualsiasi domanda!

Grazie per l'attenzione, i migliori saluti

*h. druck*



Monteggio, il 28. febbraio 2020

Caro Signor  
Lothar Drack  
Vicolo Giovanni Battista  
Clerici 8  
6866 Meride

## Omaggio alle lucciole

Caro Lothar,

Mi fa immenso piacere che la città di Mendrisio si preoccupi di contenere le emissioni di luce.

Posso comunque rassicurare le autorità, che avendo partecipato in forma privata a tale evento e avendo una sensibilità particolare a riguardo delle emissioni di luce, **posso affermare che la quantità di luce emessa era veramente esigua.**

Non credo che tali luci, che comunque restano accese solo per breve tempo dopo l'imbrunire, **rappresentino un rischio per la biodiversità locale.**

Pertanto, trovo lodevole che l'ufficio tecnico si preoccupi delle emissioni di luce e che non ammetta il crescere di esse.

Chissà se tali energie vengono usate anche per ridurre le luci private provenienti dalla zona della piana di S. Martino, che sono un vero scempio per tutta la regione. Vedi foto allegate del 17.04.2018. Per inciso non so se tale luce esista ancora, ma temo che nel frattempo probabilmente le fonti di luce sono anche aumentate.

**Cordiali saluti**



Stefano Klett  
Vicepresidente Dark-Sky Switzerland  
e responsabile della Sezione Ticino

Dark-Sky Switzerland Sezione Ticino,  
via Termine 103, 6998 Monteggio

[www.darksky.ch](http://www.darksky.ch)  
[ti@darksky.ch](mailto:ti@darksky.ch)

# DARK SKY

SWITZERLAND



Skybeamer diretto verso il cielo, sulla destra in violetto



Skybeamer: sorgente di luce rivolta direttamente verso l'alto

Dark-Sky Switzerland Sezione Ticino,  
via Termine 103, 6998 Monteggio

[www.darksky.ch](http://www.darksky.ch)  
[ti@darksky.ch](mailto:ti@darksky.ch)

## «nuvola 2.2»

**Luogo:** Mendrisio, bosco sul confine tra Meride e Tremona  
**Oggetto:** installazione artistica-luminosa, visibile da lontano  
**Date, ora:** ogni sera, visibile da oggi e fino alla fine di febbraio 2022  
**Sito:** impervio – da godere da Mendrisio, Capolago, Riva San Vitale e Meride  
**In collaborazione con:** Daniela Doninelli, Kurt Furrer, Thor Bracho e Wilcar Cordero  
**Ideatore:** Lothar Drack

### Concetto di base

La prima nuvola è stata creata nel 2019 quando la lucciola (*Lampyris noctiluca*) era l'animale dell'anno: «L'affascinante insetto è ancora diffuso nel nostro paese. La distruzione degli habitat e l'aumento dell'inquinamento luminoso gli rendono la vita difficile.» (cfr. pronatura.ch)

Nella zona di Meride fortunatamente ci sono ancora popolazioni di lucciole che volano a migliaia ogni anno nei mesi di maggio e giugno. Un meraviglioso regalo della natura!

L'esperienza quasi surreale di trovarsi in mezzo a migliaia di lucciole, ognuna lampeggiante al proprio ritmo, è semplicemente incantevole. Tuttavia questa esperienza può essere solo descritta, fotografarla o filmarla è impossibile.

Le lucciole sono ottimi indicatori dello stato di salute della natura – e quindi anche delle condizioni di vita dell'uomo: purtroppo sempre peggiori! Con la mia installazione desidero richiamare l'attenzione alle condizioni ambientali per le lucciole e non solo delle loro! Lancio l'ennesimo disperato appello: lo sappiamo già da mezzo secolo – almeno dal 1972, dalla prima pubblicazione del Club di Roma, «Il rapporto sui limiti dello sviluppo», se si vuole davvero essere onesti.



*Una panoramica dalla Piodiscia (luogo dell'installazione di 2019/20) verso sud e Tremona Castello, il cerchio giallo indica il sito dell'installazione.*

**Dracksache**

Schizzi | Immagini | Progetti | Realizzazioni  
Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41(0)79 682 12 38  
post@dracksache.ch, www.dracksache.ch

1/3

Meride, 13 gennaio 2022



## Circostanza felice

Dopo l'Epifania, dopo le renne luccicanti e luccicose, dopo i Babbi Natale, gli angioletti, gli animaletti e le luminarie con il nuovo anno lasciano lentamente il posto a qualcosa di nuovo.

«nuvola 2.2» è il titolo dell'installazione luminosa, volutamente silenziosa, nel bosco al confine tra Meride e Tremona, che si risveglia ogni notte con la potenza del sole del giorno precedente. L'installazione è visibile dal basso da Riva San Vitale fino a Mendrisio e naturalmente da Meride. La «nuvola 2.2» si spegnerà a fine febbraio 2022.

*Recente scatto da Meride, con iPhone: un contrappunto alle luminose decorazione prenatalizie utilizzando soltanto ghirlande di luce LED con pannelli solari (foto a pagina 3).*



## Nota bene (un'ultima considerazione)

È ovvio che nelle giornate nuvolose le «mie lucciole» saranno meno visibili... sono delicate come lucciole vere (cf. anche [www.dracksache.ch/it/progetti](http://www.dracksache.ch/it/progetti)).

Sono felice di rispondere a qualsiasi vostra eventuale domanda.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

*h drack*

Allegate foto pagine 3

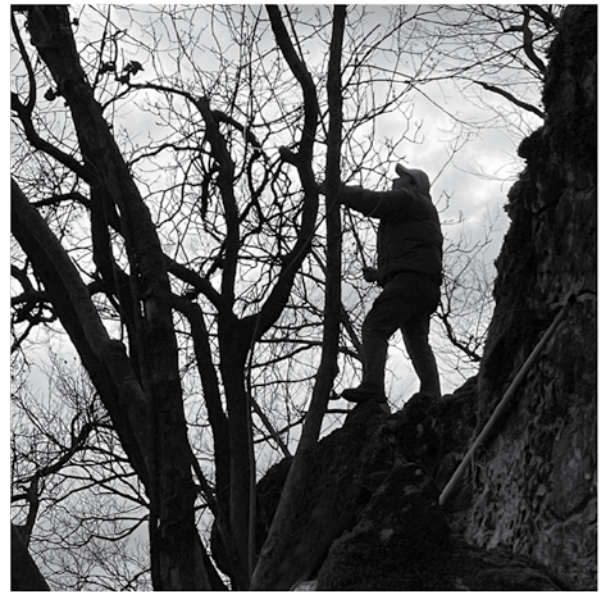
**Dracksache**

Skizzen | Bilder | Projekte | Realisationen

Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41(0)79 682 12 38  
post@dracksache.ch, www.dracksache.ch

2/3

Meride, 13 gennaio 2022



*Daniela, Kurt, Thor e Wilcar. Una lunga scala, lunghe canne in bamboo, spago, tanta pazienza ed equilibrio.*



## Dracksache

Skizzen | Bilder | Projekte | Realisationen

Lothar Drack  
vicolo G. B. Clerici 8  
6866 Meride  
telefono +41(0)79 682 12 38  
post@dracksache.ch, www.dracksache.ch

3/3

Meride, 13 gennaio 2022